

Dr. CURRADI



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
FIRENZE**

Prot. **5958/19** /PM-sb
(da citare nella risposta)

Firenze, 31 maggio 2019

**AI SIGG.
PROCURATORI DELLA REPUBBLICA
PRESSO I TRIBUNALI DEL DISTRETTO
LORO SEDI**

Oggetto: Trasmissione protocollo d'intesa per la prevenzione, repressione e trattamento degli abusi sui minori e dei reati contro soggetti vulnerabili in attuazione della risoluzione del CSM 9/5/2018 relativa alle "Linee guida in tema di organizzazione e buone prassi per la trattazione dei procedimenti relativi ai reati di violenza di genere e domestica" nonché per i procedimenti per reati commessi in concorso con soggetti maggiorenni e minorenni.

Si trasmette, per conoscenza, il protocollo d'intesa indicato in oggetto.

MDG		
04701402109 - Procura della Repubblica di Pistoia		
N° Prot. Inf. 757/2019		
- 1 GIU. 2019		
UOR	CC	PR.O
Segreteria		
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

IL PROCURATORE GENERALE

Dott. Marcello Viola

**Procuratore della Repubblica F.F.
Dr. Giuseppe Grieco**

Vo
2 tutti, colleghi
ed in carico
21 Gruppo B)



PROCURA GENERALE REPUBBLICA FIRENZE
31 MAG. 2019
Prot. 925 INT. / 19

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

- la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Grosseto;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pistoia;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Prato;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena

PER LA PREVENZIONE, REPRESSIONE E TRATTAMENTO DEGLI ABUSI SUI MINORI E DEI REATI CONTRO SOGGETTI VULNERABILI IN ATTUAZIONE DELLA RISOLUZIONE DEL CSM 9.5.2018 RELATIVA ALLE "LINEE GUIDA IN TEMA DI ORGANIZZAZIONE E BUONE PRASSI PER LA TRATTAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AI REATI DI VIOLENZA DI GENERE E DOMESTICA"

NONCHE' PER I PROCEDIMENTI PER REATI COMMESSI IN CONCORSO DA SOGGETTI MAGGIORENNI E MINORENNI

PREMESSA

L'intervento delle A.G. e degli enti preposti alla prevenzione, repressione e trattamento degli abusi sui minori e dei reati contro le cd. "fasce deboli" è fondamentalmente caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei saperi e delle professionalità coinvolte (secondo le indicazioni fornite dalla L. 176/91 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, stipulata a New York il 20.11.1989) e si svolge nell'ambito di procedure diverse: da un lato quella del processo penale, finalizzato ad accertare e punire le condotte, e, pertanto, in grado di minare alla base i rapporti di forza che hanno reso possibile l'abuso, e, dall'altro, quella delle procedure civili, avanti al giudice minorile, e talora anche avanti al giudice delle separazioni e a quello tutelare, che costituiscono la cornice giudiziaria